



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020
Intervento 2.3.1 - Formazione dei consulenti
Organismo responsabile dell'informazione: Veneto Agricoltura
Autorità di gestione: Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione



**“Consulenza per il Benessere Animale
negli Allevamenti Bovini da Latte”
(Aggiornamento)**

Lunedì 9 ottobre 023

Seminario online / Formazione a Distanza [cod. 2A-22-22]



a cura di

FLAVIANA GOTTARDO
Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute
Università degli Studi di Padova




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Di che cosa parleremo oggi

- ✓ Sistema della consulenza e benessere animale negli allevamenti dei bovini da latte: approcci, metodi e prospettive.
- ✓ Le tipologie di consulenza per il benessere delle bovine da latte e il ruolo del consulente
- ✓ Check list e output alla luce del decreto n. 100 del 23 giugno 2023



AKIS



“AKIS”

Cosa

AKIS: Agriculture Knowledge and Innovation System

Sistema della conoscenza e della consulenza in agricoltura

Chi

Organizzazioni e soggetti che operano in agricoltura, impegnati nel recupero, integrazione, diffusione e utilizzo della conoscenza e dell'informazione

Come

Lavorare in sinergia

Perché

Supportare il processo decisionale e l'innovazione in agricoltura



Agricoltore

Il centro del Sistema per l'innovazione e la conoscenza

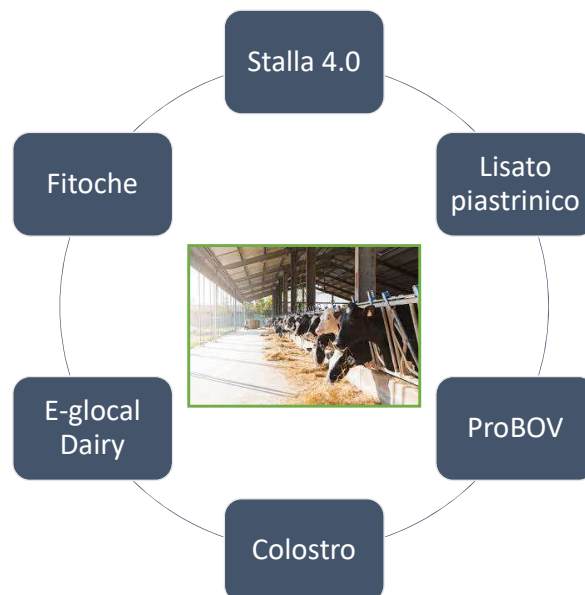


Perché la Commissione Europea punta molto su AKIS?



- ✓ **Promozione dell'innovazione agricola:** La Commissione si aspetta che AKIS favorisca l'innovazione nel settore agricolo, incoraggiando la diffusione delle migliori pratiche, tecnologie avanzate e soluzioni sostenibili per migliorare la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura europea.
- ✓ **Coordinamento e collaborazione:** AKIS è visto come un mezzo per migliorare la collaborazione tra diverse parti interessate, tra cui agricoltori, istituzioni di ricerca, organizzazioni agricole e amministrazioni pubbliche, al fine di promuovere l'efficacia degli investimenti nell'agricoltura.

Alcuni esempi di progetti che hanno riguardato il settore lattiero caseario negli ultimi 5 anni



Le innovazioni non vanno solo studiate !!



Devono essere «messe a terra»



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Cluster 6
General Features

Cluster 6 - Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment

Collaborative research

To stimulate the critical mass for research and innovation necessary to achieve political objectives and societal challenges of the EU identified in the Horizon Europe strategy



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

FA11 – Food system Destination 7 – Governance

HORIZON-CL6-2024-GOVERNANCE-01-13: Developing EU advisory networks on sustainable livestock systems

Proposals should address the following activities:

Connect advisors possessing a broad and extensive network of farmers across all EU Member States in an EU advisory network dedicated to sustainable livestock systems, including farming techniques which support sustainable animal production, with a view to sharing experiences on how to best tackle the issues.

Fill gaps on emerging advisory topics beyond the classical sectoral advice, which is useful in particular in relation with the new obligation for Member States to integrate advisors within their AKIS and who must cover a much broader scope than in the past.

Take strong account of cost-benefit elements. Collect and document good examples in this regard, connecting with farmers, intermediaries and consumers in Member States. Select the best practices, learn about the key success factors, possible quick wins and make them available for (local) exploitation, to ensure financial win-wins for producers, citizens and intermediate actors.

The advisors of the EU sustainable livestock systems network should give hands-on training to farmers and local advisors, lead national thematic and learning networks on the subject, deliver and implement action plans to make livestock systems more sustainable, climate-friendly.

Include all 27 EU Member States in the EU advisory network.

Up to 4 million euro – Deadline 28/02/2024 – CSA (total budget 4M)

[HORIZON-CL6-2024-GOVERNANCE-01-13](#)

HORIZON-CL6-2024-GOVERNANCE-01-13: Sviluppo di reti consultive nell'UE per sistemi zootecnici sostenibili

Le proposte dovrebbero affrontare le seguenti attività:

- **Collegare consulenti che dispongano di una vasta rete di contatti tra agricoltori** di tutti gli Stati membri dell'UE in una rete consultiva dell'UE dedicata ai sistemi zootecnici sostenibili, comprese le tecniche agricole che supportano una produzione animale sostenibile, **con l'obiettivo di condividere esperienze su come affrontare al meglio le questioni.**
- **Colmare le lacune relative ai temi della consulenza emergenti al di là dei consigli settoriali classici, utili soprattutto in relazione ai nuovi obblighi e gli Stati membri di integrare i consulenti all'interno del loro sistema di conoscenza agricola (AKIS), che deve coprire un campo molto più ampio rispetto al passato.**
- **Tenere fortemente conto degli elementi costo-beneficio. Raccogliere e documentare buoni esempi in questo senso, stabilendo collegamenti con agricoltori, intermediari e consumatori negli Stati membri.** Selezionare le migliori pratiche, apprendere dai fattori chiave di successo, identificare possibili successi rapidi e renderli disponibili per sfruttamenti (locali) al fine di garantire vantaggi finanziari per produttori, cittadini e attori intermedi.
- **Gli advisor della rete europea per i sistemi zootecnici sostenibili dell'UE dovrebbero fornire formazione pratica agli agricoltori e ai consulenti locali, guidare reti tematiche nazionali e di apprendimento sul tema, elaborare ed attuare piani d'azione per rendere i sistemi zootecnici più sostenibili e amici del clima.**
- Includere tutti e 27 gli Stati membri dell'UE nella rete consultiva dell'UE.

Budget massimo di 4 milioni di euro – Scadenza: 28/02/2024

Schede intervento del CSR Veneto 2023-2027 rispetto all'AKIS

SRH01 - Erogazione servizi di consulenza

Codice dell'intervento (PSN Italia)	SRH01
Nome intervento	erogazione servizi di consulenza
Tipo di intervento	scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione

SRH02 - Formazione dei consulenti

Codice dell'intervento (PSN Italia)	SRH02
Nome intervento	formazione dei consulenti
Tipo di intervento	scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione

SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali

Codice dell'intervento (PSN Italia)	SRH03
Nome intervento	formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
Tipo di intervento	scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione

SRH04 - Azioni di informazione

Codice dell'intervento (PSN Italia)	SRH04
Nome intervento	azioni di informazione
Tipo di intervento	scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione

SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Codice dell'intervento (PSN Italia)	SRH05
Nome intervento	azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali
Tipo di intervento	scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione

Descrizione dell'intervento regionale

L'intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo, forestale, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori.

Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione delle innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agroalimentare e forestale in termini produttivi, sociali e ambientali e le azioni connesse alla dimostrazione (viste, open day, seminari, webinar, ecc.).

La dimostrazione può essere realizzata ad esempio presso "aziende dimostrative", presso aziende in condizioni produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e "on-line".

Le attività dimostrative consistono nella realizzazione di sessioni finalizzate alla divulgazione delle innovazioni tecnologiche (ad esempio l'uso di macchinari nuovi o significativamente migliorati, nuove colture, un nuovo metodo di protezione delle colture o una tecnica di produzione specifici) attraverso la dimostrazione in campo, ovvero in situazioni e in condizioni produttive reali, dei risultati applicativi della ricerca o la dimostrazione dell'utilità tecnico-economica di un'innovazione. Le iniziative dimostrative vengono infatti realizzate presso imprese agricole e forestali, proprietari/gestori di aree forestali, aziende agricole di Università e di centri di ricerca pubblici o altri siti dimostrativi.

In particolare, lo scambio di conoscenze attraverso la realizzazione di iniziative dimostrative in contesti produttivi reali, destinate agli imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, proprietari/gestori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali, imprese forestali, è uno degli strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo trasversale "modernizzazione", come individuato dall'articolo 6 del Regolamento 2021/2115, ovvero per la promozione delle conoscenze, la divulgazione dell'innovazione e la digitalizzazione del settore

In questa logica chi sono gli attori del sistema AKIS in Veneto

- Le Università
- Gli Istituti tecnici/professionali agrari
- Agronomi
- Veterinari
- Periti agrari
- Agrotecnici
- Organismi di consulenza riconosciuti
- Organismi di formazione beneficiari
- Organizzazioni produttori
- Cooperative
- Associazioni produttori
- Organizzazioni professionali agricole
- Crea
- CNR
- IZSve
- Veneto agricoltura
- Veneto innovazione
- Arpav
- Servizio fitosanitario regionale
- Reti innovative regionali



Percorsi di consulenza attivati dalla Regione del Veneto

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/elenco-percorsi-di-consulenza>


REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022



REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
BANDO PUBBLICO	REG UE 1305/2013, Art. 15
codice misura	02 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole.
codice sottomisura	2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
codice tipo intervento	2.1.1- Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare



L'esperienza nella misura 2



Il mio ruolo:

Supporto tecnico nella formulazione di una proposta di consulenza nell'ambito della Focus Area 3A

«Adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato»



Settore bovini da latte e da carne

Come si presenta un percorso di consulenza ?

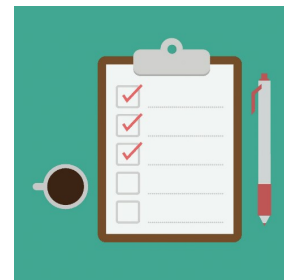
Per ogni percorso di consulenza è previsto un protocollo, che delinea:

- ✓ **Motivazioni**
- ✓ **Obiettivi**
- ✓ **Descrizione del servizio**
- ✓ **Output di consulenza**
- ✓ Ore lavoro consulente
- ✓ Costo riconosciuto



Gli Output di consulenza

- Documenti che il consulente è tenuto a produrre e rilasciare all'impresa per supportarne le decisioni
- Tipologie di output:
 - *Rapporto tecnico*
 - *Bilancio semplificato (BS)*
 - *Check-list*
 - *Business plan (BPOL)*
 - *Piano di marketing e commercializzazione*
 - *Ipotesi di fattibilità*
- Gli output da produrre variano per i diversi percorsi di consulenza
- Le informazioni da riportare variano tra i diversi percorsi di consulenza



Allegato D DGR n. 1732 del 30/12/2022

1.2. Obiettivi

- Focus Area 2A Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
- Focus Area 2B Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;
- Focus Area 3A Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità;
- Priorità 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.

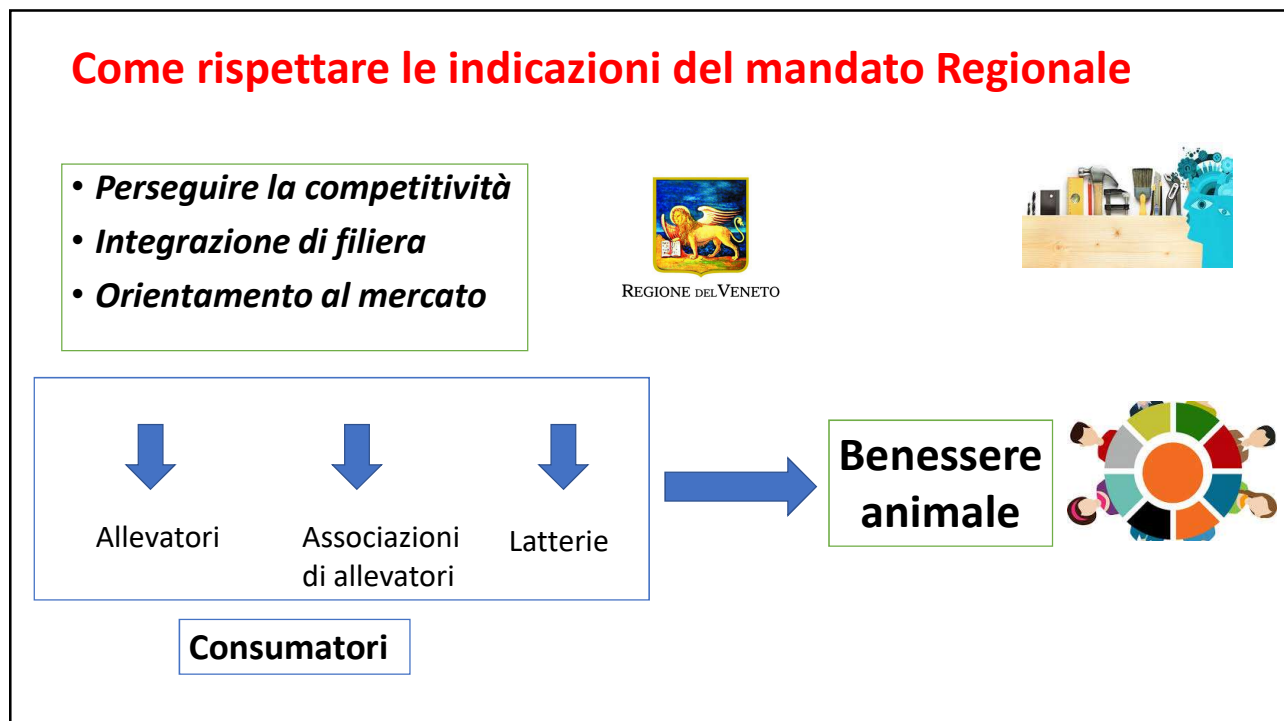
Percorsi di consulenza attivati: Allegato D - DGR n. 1732 del 30/12/2022

1. Focus Area/Priorità
2. Cod.
3. Ambito di Consulenza PSR
4. Cod. Percorso
5. Percorso di Consulenza (titolo)

3A	3	Adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato	1a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini latte)
			1b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini latte)
			1c	Consulenza rafforzata per il benessere animale (bovini latte)
			2a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini carne)
			2b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini carne)
			3	Consulenza orientata alla riduzione del consumo di farmaco in asciutta per i bovini da latte



		ORE ↓	IMPORTO COMPLESSIVO ↓
3A.3.1a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini latte)	35	1470
3A.3.1b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini latte)	18	756
3A.3.1c	Consulenza rafforzata per il benessere animale (bovini latte)	16	672
3A.3.2a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini carne)	25	1050
3A.3.2b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini carne)	16	672



Vincoli

- Individuazione di indicatori oggettivi che rendono misurabili i benefici collegati alla consulenza
- Non sono riconosciuti costi di analisi
- Il programma di lavoro è strettamente codificato in termini di visite e reportistica



**Personalizzazione della
consulenza**



Percorso di consulenza

Fotografia iniziale:

- Composizione della mandria (razza e categorie di animali presenti)
- Caratteristiche organizzative dell'allevamento
 - Strutture di stabulazione
 - Tecnologia disponibile a supporto dell'attività di allevamento (robot di mungitura, sistema automatico di preparazione e distribuzione unifeed ecc)
 - Modalità di registrazione delle informazioni (gestionali e sanitarie)
 - Piani di alimentazione (quantità e tipo di alimenti autoprodotti, differenziazione dei piani alimentari per categoria)
 - Personale che collabora all'attività aziendali e indicazione delle mansioni



Applicazione della procedura degli indicatori sentinella (EFSA, 2014) di scarso benessere:

- N. medio lattazioni
- Età media al primo parto
- Giorni medi di lattazione
- Cellule somatiche
- Rapporto grasso/proteina
- BHT e rapporto grasso proteina



1. Individuazione del problema più urgente da risolvere attraverso l'uso dell'indicatore;
2. Visite ripetute in azienda (3 o 5) per valutare lo stato di applicazioni delle indicazioni di consulenza
3. Calcolo delle perdite economiche collegate al problema (bilancio semplificato dell'attività zootecnica al momento zero)

Tipo di lavoro da svolgere per la consulenza

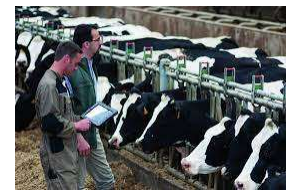
In ufficio più difficile da valutare ma molto importante

- Per preparare un dossier dell'azienda (recupero dati storici per preparare ogni visita)
- Individuazione di informazioni aggiuntive utili a creare il quadro della situazione
- Preparazioni di propri fogli di archiviazione delle informazioni
- Elaborazione dei dati raccolti nelle visite precedenti
- Contatti con altri consulenti che entrano on azienda



In azienda impegno misurabile con le visite

- Interlocuzione diretta con l'allevatore
- Verifica di ipotesi emerse dal controllo dei dati
- discussione dei dati e delle risultanze del lavoro fatto in ufficio e verificato in campo



Importanza del concetto «Tailor-made»

- ✓ Valorizzazione delle competenze del consulente
- ✓ Valorizzazione della creatività del consulente

